

COVID, ARRIVA VACCINO MODERNA: PRIORITA' A REGIONI CON PIU' OVER 80

12 Gennaio 2021



ROMA – “Dopo quasi un anno di buio cominciamo finalmente a intravedere un po’ di luce in fondo al tunnel. L’arrivo del vaccino di Moderna dopo quello di Pfizer è un’altra bella notizia che ci consente di proseguire la campagna di vaccinazione, per la quale l’Italia è al primo posto in Europa”. Lo sottolinea il commissario straordinario Domenico Arcuri, nel giorno dell’arrivo delle prime dosi del vaccino Moderna in Italia.

“Ci auguriamo tutti – aggiunge – che entro la fine di gennaio l’Ema autorizzi anche il vaccino di AstraZeneca, ma la strada per arrivare all’immunità di gregge è ancora lunga e impone a tutti di non abbassare la guardia sulle misure di contenimento del virus”.

I primi 47mila vaccini anti-Covid di Moderna arrivati oggi all’Istituto superiore di sanità (Iss) saranno distribuiti nei prossimi giorni alle Regioni dando priorità a quelle con un maggior numero di abitanti sopra gli 80 anni. Lo rende noto l’Iss.

“Appena un anno fa questo virus era sostanzialmente sconosciuto, e ora abbiamo già due vaccini approvati, con la prospettiva a breve che se ne aggiungano altri, un traguardo impensabile frutto di uno sforzo senza precedenti nella storia. Ora le istituzioni, in Italia come nel resto del mondo, sono chiamate ad un’altra sfida epocale, quella di portare il vaccino a tutti i cittadini”, commenta Silvio Brusafferro.